

Ciclostilato ALP-CUB

1-8 giugno 2018

LIBERO MERCATO: vocabolario

859: La crisi politica che stiamo vivendo in questi giorni ci obbliga a capire bene quel che sta succedendo. Dobbiamo "studiare" come diceva Gramsci e non solo commentare il teatrino che quotidianamente ci viene riproposto alla tv e sui giornali. Scriveva Luciano Gallino in un saggio del 2013 con titolo **Il colpo di stato di banche e governi,.....** "Il tracollo finanziario di questi anni non è dovuto ad un incidente di sistema: né tantomeno al debito pubblico che gli stati avrebbero accumulato per sostenere una spesa sociale eccessiva. E' il risultato dell'accumulazione finanziaria perseguita ad ogni costo per reagire alla stagnazione economica di fine secolo. E' indispensabile riportare la finanza al servizio dell'economia reale.." " è stato favorito lo sviluppo senza limite delle attività speculative dei grandi gruppi finanziari....e questo con la complicità dell'intero sistema politico e finanziario (la Bce, la Fed, i fondi speculativi e quelli sovrani, i governi e la commissione europea). Poche decine di migliaia di individui, i responsabili, contro le decine di milioni di vittime. Senza contare che per rimediare ai guasti del sistema finanziario le politiche di austerità stanno generando pesanti recessioni: nell'intento di proseguire con ogni mezzo la **redistribuzione della ricchezza dal basso verso l'alto in atto da oltre trent'anni.** (da L.Gallino)

Buona riuscita degli scioperi alle Poste e delle Maestre nella scuola.

Il 25 maggio alle Poste Italiane il sindacato di base unito indice uno sciopero contro i tagli, la privatizzazione del servizio e per superare la precarietà. Il 29 le maestre e i maestri hanno dato vita a molte iniziative in tutte le scuole e presidio a Roma per sollecitare le politica.....

Associazione Lavoratori Lavoratrici Pinerolesi
aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**
Via Bianone. 89 Pinerolo (TO)

Tel.0121480503 - segr. e fax 0121321729

Sito : www.alpcub.it

alpcub@associazionelavoratoripinerolesi.it

http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

>>>**Ufficio Vertenze: Il Martedì ore 18 – 19,30.**

>>>**Scuola: il Lunedì ore 17- 19.** Per appuntamenti tel. 0121-480503.

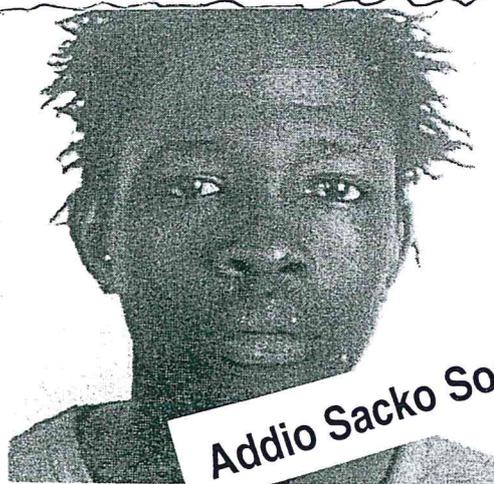
>>>**Gruppo Fiscale: 730/2018:** Telefonare nei giorni Lunedì- Mercoledì e Venerdì pomeriggio ore 15 -18,30, al numero 0121- 480503.

>>> **TEKFOR** : alp rompe il silenzio sulla situazione con una posizione che esprime grandi preoccupazioni sul futuro di Tekfor. Si chiama in causa SKF che ha creato il problema e il gruppo dirigente Tekfor che ha, con le sue scelte, peggiorato la situazione. **Sul retro una sintesi del comunicato delle RSA alp/cub della Tekfor.**

>>> **Coop.Quadrifoglio:** alp/cub si incontra con la Direzione per ripristinare il tempo pieno, 38 ore, previste dal ccnl Uneba.

Cosa dice ALP/Cub.

Un lavoratore di 29 anni, originario del Mali, laureato in giurisprudenza e già attivista politico nel suo Paese, fuggito prima in Algeria e poi arrivato in Italia, da tempo attivista sindacale (con Usb) nelle lotte per i diritti dei braccianti agricoli, **E' STATO UCCISO A FUCILATE.** Un ragazzo immigrato oggi in Italia rischia di trasformarsi in un bersaglio. Soprattutto se di pelle nera, soprattutto se attivo nelle lotte sindacali. **E la rischia ogni giorno di più, dato che sono gli stessi rappresentanti del governo che fomentano il razzismo.**



Addio Sacko Soumayla.

..... Nell' aprile 2017 la Amtek, gravata dai debiti, cede tutti gli stabilimenti extra-indiani al fondo di investimento americano KKR che l'aveva finanziata negli anni precedenti.

Ora la KKR, tramite una società di consulenza finanziaria (Alix Partners) “specializzata in ristrutturazioni aziendali”, vuole rientrare dei soldi spesi in precedenza e, se possibile, guadagnarci qualcosa e annuncia, come parte fondante del suo piano industriale, un esubero di 125 lavoratori.

Dietro le dichiarazioni di migliorare la redditività, la produttività e la competitività è stato presentato un piano industriale che ha come unico obiettivo quello di risparmiare risorse economiche creando esuberanti ed aumentando il carico di lavoro su chi rimarrà. Il disinteressamento di KKR verso le sue maestranze è palese così come pure l'intento di “alleggerire” il più possibile l'azienda per renderla più appetibile finanziariamente.

In tutti questi anni non c'è stata alcuna iniziativa che mettesse al centro la qualità del prodotto (e quindi investimenti in nuove tecnologie), il mantenimento delle commesse e un futuro per lo stabilimento.

Il gruppo dirigente al contrario ha mostrato (come denunciato in molti nostri comunicati, articoli di giornale, fino ad arrivare a scrivere al proprietario della Amtek) arroganza nei confronti dei clienti ed incapacità nella gestione e nell' organizzazione del lavoro.

Il nostro pensiero è sempre stato chiaro: la necessità di fare pressioni sempre più forti sulla SKF, che è il colpevole principale della situazione in cui ci troviamo, e di sostituire questo gruppo dirigente e tecnico che, pur in presenza di tre passaggi di proprietà (con tutti i problemi di cui sopra), continua ad essere saldo al comando !!!

Dobbiamo però in questi anni anche registrare un disinteresse alle questioni del nostro stabilimento, un aumento dell'egoismo e dell'indifferenza da parte dei lavoratori. In questo crediamo anche molto ben supportati dalle RSU dei confederali che come unico compito pare abbiano avuto quello di “calmare le acque”, assicurare i propri iscritti, negare di fatto l'evidenza, portando solo ed esclusivamente la voce dell'azienda anziché instillare qualche dubbio, fare qualche ragionamento, esprimere uno straccio di senso critico.

Se anche ora qualcuno non ha capito che ci troviamo di fronte alle battute finali ed è convinto di salvarsi crediamo si sbaglia di grosso: la situazione, se non ci sarà una decisa inversione di marcia, si ripresenterà nuovamente fra 1 anno o 2 e lo stabilimento è destinato a scomparire.

RSA e Collettivo Alp/Cub Tekfor